



Comune di Bologna
Edilizia e Patrimonio

PG.N. 252105/2015

OGGETTO: ORDINANZA SINDACALE COMPLESSO INDUSTRIALE. DISMESSO DENOMINATO CENTRALE DEL BATTIFERRO SITO IN BOLOGNA VIA DELLA BEVERARA ADIACENZE CIVICO 123/3. STATO DI COLLABENZA DELLA CIMINIERA.

IL SINDACO

Premesso:

- che con PG 96083 del 08/04/2015, PG 98101 del 05/04/2015 e in ultimo con nota del 19/05/2015 Enel Distribuzione s.p.a. Centro Operativo AT/MT segnalava la situazione di collabenza relativa alla ciminiera in oggetto e la conseguente situazione di pericolo delle aree immediatamente adiacenti alla sede dell'azienda medesima;

- che in data 25.04.2015 funzionari tecnici dell'Ufficio Tutela Incolumità provvedevano ad effettuare un sopralluogo dal quale constatavano una situazione di elevata criticità derivante dal possibile collasso strutturale della ciminiera in parola favorito dalla particolare tecnologia semi prefabbricata. Il complesso di edifici contenenti la ciminiera in parola risultava ubicato tra le vie Darwin, via della Beverara ed il canale Navile e meglio identificato presso il vigente catasto al Foglio 69 particella 307 di proprietà comunale attualmente in disuso. Segnatamente il manufatto per l'esalazione fumi risultava realizzato con tecnologia semi prefabbricata composto modularmente da elementi in calcestruzzo ammortati tra loro;

- che a seguito del sopralluogo veniva redatta relazione P.G.158900 del 25.05.2015 nella quale, oltre alla descrizione dello stato di fatto dei luoghi, veniva dichiarata l'inagibilità della ciminiera allegando le planimetrie con l'individuazione delle aree limitrofe rese conseguentemente inagibili (raggio 50mt dalla ciminiera), nonché il perimetro da realizzare per interdire l'accesso a dette aree;

- che nella medesima relazione i tecnici rilevavano che la particolare tecnologia costruttiva della ciminiera, combinata con l'avanzato stato di collabenza della stessa, non consentiva l'adozione di provvedimenti tesi al consolidamento e/o al puntellamento dell'opera; la conservazione del manufatto risultava di fatto non perseguibile rimanendo come unico provvedimento utile alla tutela dell'incolumità la demolizione del manufatto medesimo sino ad una altezza non superiore ai 6,00 mt da terra;

Preso atto:

- che, per quanto sopra, l'Ente ha avviato l'istruttoria autorizzativa riguardante la demolizione del manufatto ciminiera e con nota P.G.161650/2015 l'ufficio competente ha chiesto alla Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Bologna,Modena,Reggio Emilia il necessario nulla osta in tal senso;

- che con nota P.G.230821/2015 il competente Ministero dei Beni e delle attività culturali

e del turismo richiedeva all'Ente integrazioni e approfondimenti tecnici sullo stato dei luoghi;

- che con successiva nota P.G. 243018/2015 l'ufficio competente integrava l'istruttoria ribadendo la necessità urgente di procedere alla demolizione della ciminiera a causa del pericolo di crollo minante la pubblica e privata incolumità;

Atteso che in data 12.08.2015 con P.G. 251940 perveniva da Enel Distribuzione s.p.a, ufficio gestione edifici Emilia Romagna Marche, ulteriore segnalazione urgente inerente l'avvenuto aggravamento repentino dello stato di collabenza della ciminiera in parola;

Atteso ancora che:

- i tecnici dell'Ufficio Tutela Incolumità effettuavano sopralluogo di verifica in pari data constatando l'effettivo improvviso aggravamento dello stato di collabenza della ciminiera. Segnatamente i tecnici rilevavano l'effettivo ulteriore distacco di porzioni di moduli prefabbricati costituenti l'organismo strutturale del manufatto. A distanza di appena due mesi dalla data in cui sono state interdette le aree circostanti al plesso industriale, lo stato di collabenza della ciminiera si è ulteriormente aggravato in quanto due delle nervature di irrigidimento longitudinali non sono più controventate dai pannelli trasversali esponendo così ulteriormente il manufatto a crolli improvvisi legati a instabilizzazioni localizzate;

- i tecnici rilevavano anche che, tenuto conto della disgregazione generale legata alla carbonizzazione estesa a tutti i moduli in cls costituenti il paramento, era da ritenersi contingibile e urgente procedere con la messa in sicurezza del fabbricato così come già esposto nella perizia PG 158900/2015;

Preso atto che il settore competente ha già effettuato le necessarie verifiche di mercato tese all'individuazione di ditta specializzata in demolizioni;

Considerato che la causa delle inagibilità di cui sopra è idonea a costituire grave pericolo che minaccia l'incolumità di cose e persone interagenti con le aree in parola;

Considerato che non è necessaria, data l'urgenza desumibile dalla sopracitata relazione, la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ed a quanti individuati degli artt. 7 e 9 della Legge n. 241/90;

Ritenuta pertanto l'opportunità di emettere un provvedimento di cui all'art. 54 commi 2 e 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., anche per richiedere ai fini della sua esecuzione l'assistenza della Forza Pubblica;

Preso altresì atto della preventiva comunicazione in data 12.08.2015 a mezzo telegramma al Ministero per i Beni e le Attività culturali, alla Sovrintendenza per i Beni Architettonici e alla Prefettura;

ORDINA

Al **Settore Edilizia e Patrimonio** di procedere con urgenza alla demolizione del manufatto collabente denominato ciminiera del Battiferro così come da relazione tecnica agli atti.

INOLTRA

Al **Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture** e a **Polizia Municipale Nucleo Territoriale Navile** la presente ordinanza onde consentire l'adozione degli eventuali

provvedimenti di competenza;

Ai sensi della Legge n° 241 del 7 Agosto 1990, e s.m.i., si comunica:

1.l'ufficio competente: Settore Edilizia e Patrimonio – Piazza Liber Paradisus n°10-Torre A-Bologna;

2.l'oggetto del Procedimento: Ordinanza Sindacale – complesso industriale dismesso denominato centrale del Battiferro sito in Bologna via della Beverara adiacenze civico 123/3 - stato di collabenza della ciminiera;

3.il Responsabile del Procedimento: Ing.Raffaella Bruni – Direttore Settore Edilizia e Patrimonio.

SI TRASMETTE IL PRESENTE ATTO A:

Settore Edilizia Patrimonio – Direttore:DirezionePatrimonio@comune.bologna.it

SI TRASMETTE, PER CONOSCENZA IL PRESENTE ATTO :

Comando Polizia Municipale: Pmsegreteriacomandante@comune.bologna.it

Polizia Municipale N. T. Navile:pmnavile@comune.bologna.it

Direttore del Quartiere Navile:URPNavile/Comune di Bologna.IT

Settore Servizi per l'Edilizia - Direttore:Fax 3798 - 4101

Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture – Direttore:

SegreteriaDirezioneMobilita@comune.bologna.it-NOIMobilita@comune.bologna.it

U.O. Manutenzione Strade:manutenzionestrade@comune.bologna.it

Ufficio Territoriale del Governo:protocollo.prefbo@pec.interno.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco:com.bologna@cert.vigilfuoco.it

Questura di Bologna: urp.quest.bo@pecps.poliziadistato.it

Settore Edilizia e Patrimonio U.I. Edilizia

Settore Edilizia e Patrimonio U.O. Inventario e Archiviazione

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a. - via Darwin 4

Bologna li, 13.08.2015

p.Il Sindaco
L'Assessore Riccardo Malagoli

